

Impermeabilizzazione di tratti di adduzione ed accessori di opere idrauliche

LV15_SA_IT_R2-0617

SCHEDA APPLICATIVA

Impermeabilizzazione di tratti di adduzione ed accessori di opere idrauliche previo:

1. predisposizione del supporto;
2. impermeabilizzazione.

1) PREDISPOSIZIONE DEL SUPPORTO

Far riferimento alla Scheda Applicativa

“Predisposizione di supporti da impermeabilizzare”

(LV80) per gli aspetti relativi a pulizia del supporto; controlli preliminari; preparazione della superficie e controllo e ripristino di giunti e pozzetti.

2) IMPERMEABILIZZAZIONE

Sulla superficie da impermeabilizzare, pulita compatta ed inumidita, stesura di rete **Kimitech 350** sormontata tra un foglio e l'altro per una larghezza di 10 cm.

Saturazione della rete a spatola con malta **Betonfix 300** miscelata con **Kimitech ELASTOFIX** al 35% in peso con un consumo di malta di circa 1,5 kg/m².

Per la preparazione della miscela, mescolare la malta per circa 5 minuti con betoniera o, nel caso di piccoli impasti, con trapano e frusta. Introdurre i 3/4 di **Kimitech ELASTOFIX** necessario e, di continuo il prodotto e la restante resina fino ad ottenere la consistenza voluta. Ottenuto un impasto omogeneo e privo di grumi, fare riposare la miscela per 10 minuti.

Ad indurimenti avvenuto del primo strato, e comunque non prima di 24 ore, applicazione a spatola di una seconda mano di malta **Betonfix 300** miscelata con **Kimitech ELASTOFIX** al 35% in peso con un consumo di malta di circa 2 kg/m².

Nota

Il riferimento legislativo di base, tutt'ora valido, relativo ai materiali destinati a venire a contatto con acque potabili è il DM 73. Il DM 73 indica i metodi di verifica (cessione globale e/o specifica) e la lista dei materiali che possono venire a contatto con acque potabili (tra i materiali previsti non sono presenti prodotti cementizi). Un successivo DM (il 174/04) ha di fatto permesso l'impiego di prodotti cementizi. Ma le sue disposizioni sono “applicabili ai materiali costituenti le tubazioni, i raccordi, le guarnizioni e gli accessori”. Esistono tuttavia produttori che promuovono

l'uso di materiali cementizi anche per impermeabilizzare le cisterne, sfruttando l'ambiguità fornita dall'articolo 1 del DM 174/04 (in base al quale sembrerebbe che le norme siano riferite a tutti gli impianti fissi di captazione e distribuzione delle acque). Essi non assicurano il rispetto della legge, e nel caso di un inquinamento delle acque, vi sono conseguenze penali a carico del progettista, dell'applicatore e del produttore.